



COMUNE DI PANTELLERIA
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 3/2025

L'anno 2025, il giorno nove del mese di Febbraio (09/02/2025) alle ore 15:30, l'Organo di Revisione Contabile dell'Ente, giusta nomina del Consiglio Comunale n. 8 del 16/01/2024, si riunisce in modalità telematica previa regolare convocazione nelle persone di:

Dott. Erba Pino (Presidente)
Dott. Tantaro Gianvito (Componente)
Dott. Passari Rosario (Componente)

per la trattazione dei seguenti argomenti posti all'o.d.g.:

1. Richiesta parere sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 20/01/2025 avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL, scaturente dalla sentenza del TAR Sicilia RG 3668/2024";
2. varie ed eventuali.

Riguardo al 1° punto all'o.d.g., il Collegio procede alla disamina della proposta di delibera di consiglio comunale di che trattasi.

Premesso che:

- con PEC del 04/02/2025 questo Collegio ha ricevuto la richiesta di cui al 1° punto o.d.g. indicato sopra;
- detta proposta di deliberazione reca la sottoscrizione e parere favorevole di regolarità tecnica del dott. Giuseppe Pavia (responsabile del servizio) ed il parere di regolarità contabile a firma del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente dott. Fabrizio Maccotta;

Visto l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 disciplinante il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio che, al comma 1, così recita: "Con Deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai Regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;

Considerato che:

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito; (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario; (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);
- conclusivamente si può affermare l'esistenza della

necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente; (Corte dei Conti – Sez. controllo – F.V.G. – delibera n. 6/2005); la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 27 del 21/11/2019, ha deliberato l'obbligo del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza prima di procedere al pagamento e la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia del 9/3/2022 ha ribadito che “Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento”;

Rilevato che risultano sussistere i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto;

Dato atto che ai sensi dei vigenti principi contabili i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, sono tenuti ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente;

VISTI i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuto, pertanto, necessario e utile riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio di euro di € 3.566,24 omnicomprensivi, derivante da Sentenza del TAR di Sicilia n. 3668/2024,

CONCLUSIONI

Per quanto sopra, IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- Esprime **parere favorevole** ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla legittimità del debito fuori bilancio quantificato in complessivi euro 3.566,24 omnicomprensivi, derivante da Sentenza del TAR di Sicilia n. 3668/2024 con la quale è stato ordinato all'Amministrazione;
- Prende atto che il debito in oggetto e quantificato in complessivi euro 3.566,24 trova adeguata copertura finanziaria nel capitolo di bilancio n. 1058 Codice 01.02-1.03.02.11.006;
- Invita l'Ente a trasmettere copia della deliberazione, unitamente agli allegati, alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 c. 5 L. 27/12/2002 n. 289 che ha facoltà di promuovere azione di risarcimento nei confronti di terzi cui è attribuibile eventuale responsabilità.

Non essendoci altro da trattare, alle ore 16:45 la seduta, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale, viene tolta.

dott. Erba Pino (Presidente) f.to digitalmente

dott. Tantarò Gianvito (Componente) f.to digitalmente

dott. Passari Rosario (Componente) f.to digitalmente